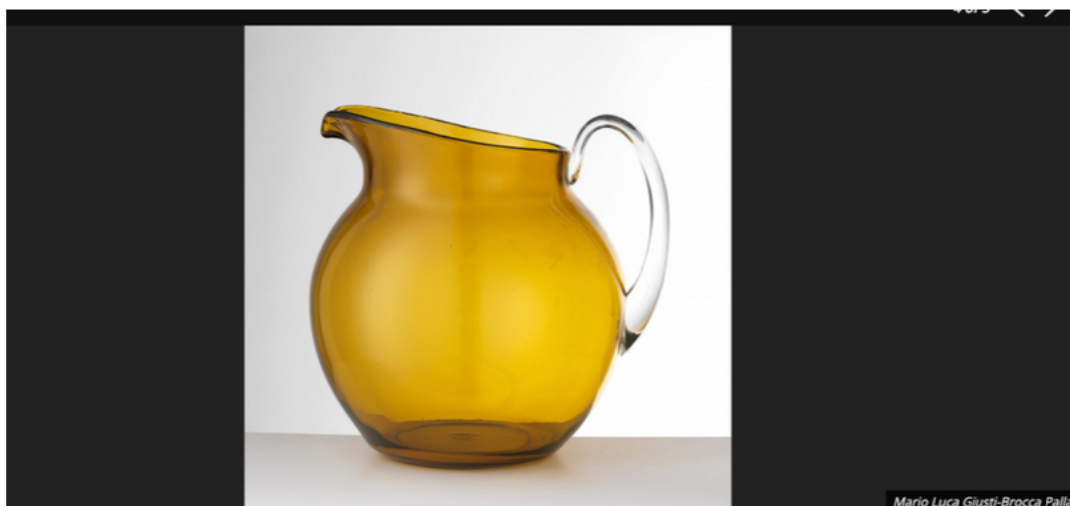




Dal rame martellato all'argento puro per la cottura, dalle porcellane di Limoges ai cristalli incisi a mano, fino alle collezioni homeware delle grandi maison: la selezione di Cucine d'Italia dedicata alla mise en place per il Natale 2026 riunisce venticinque creazioni tra regali d'autore, haute couture e alto artigianato.

Immaginare la mise en place per il **Natale 2026** significa restituire alla tavola il suo ruolo più autentico: quello di uno spazio scenico dove il gesto del ricevere si fa racconto, memoria familiare e meraviglia visiva. Nel rito delle festività, la bellezza nasce dal dialogo vivo tra i materiali e la luce: il bagliore caldo del rame martellato e dell'argento che accoglie le candele, la trasparenza sonora del cristallo intagliato a mano, la seta tattile delle porcellane dipinte a filo d'oro. Ogni elemento, dai fuochi della cucina al centro della sala, partecipa a un'unica regia sensoriale fatta di **savoir-faire, cultura manifatturiera e passione per il dettaglio**.

Dalle storiche vetrerie francesi e muranesi alle fonderie europee, passando per le manifatture della porcellana e le incursioni delle grandi maison di moda nel settore tableware, l'alto artigianato e il **design d'autore** ridisegnano oggi i codici dell'ospitalità. Per orientare la scelta dei regali e la composizione della tavola natalizia, **Cucine d'Italia ha selezionato trenta proposte firmate dai più autorevoli brand del settore**.



Mario Luca Giusti – Brocca Palla e calici Dolce Vita

Il vocabolario formale del cristallo molato incontra i tecnopolimeri contemporanei nei progetti del designer fiorentino **Mario Luca Giusti**. La **brocca sferica Palla in acrilico (PMMA)** e i **calici sfaccettati Dolce Vita** in policarbonato ad alta densità riproducono i tagli geometrici e l'indice di brillantezza del vetro intagliato, assicurando leggerezza strutturale e totale infrangibilità per le apparecchiature in terrazza, in giardino o a bordo yacht.